

COMUNE DI BROVELLO-CARPUGNINO

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO

N.2 DEL 22/03/2017

OGGETTO:

T.A.R.I. - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE - ANNO 2017

L'anno duemiladiciassette addì ventidue del mese di marzo alle ore dodici e minuti quarantacinque nel Palazzo Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, è presente la dott.ssa D'ONOFRIO Carla nella sua qualità di Commissario Straordinario nominato con decreto del Prefetto di Verbania del 06 marzo 2017.

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale DE LUCA dott.ssa Serena.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO CHE l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso degli immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali.

PREMESSO CHE la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tariffa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smarrimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

PREMESSO CHE l'art. 1, comma 704, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha abrogato l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successivamente modificato dall'art. 1, comma 387, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, che aveva istituito, per l'anno 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi indivisibili (TARES);

VISTO il regolamento che disciplina le diverse componenti della IUC, tra le quali la componente TARI, approvato con deliberazione C.C. n. 32 del 28.08.2014;

PREMESSO CHE l'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che il Consiglio comunale, entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, deve approvare le tariffe TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

CONSIDERATO CHE, a norma dell'art. 1 comma 683 della Legge 71.12.2013 N. 147, il Consiglio Comunale, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, deve approvare le tariffe T.A.R.I. in conformità al piano finanziario del servizio gestione dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO CHE il tributo TARI è stato istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani, inclusi i costi di smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

CONSIDERATO CHE i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati sono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e definiti ogni anno sulla base del Piano Finanziario degli interventi che ne determina il costo operativo di gestione (CG), i costi comuni (CC) ed i costi d'uso del capitale (CK);

CONSIDERATO CHE, allo scopo di assicurare una corretta individuazione e classificazione dei costi operativi per la gestione, dei costi comuni e dei costi d'uso del capitale, sulla base delle disposizioni del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, per la determinazione complessiva del costo del servizio da coprire con la TARI, nonché per la corretta ripartizione delle singole componenti di costo, è necessario il Piano Finanziario redatto dal soggetto gestore del servizio;

DATO ATTO CHE la gestione del servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati è affidata al Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano-Cusio-Ossola, con sede a Verbania, via Olanda n. 57;

VISTO il Piano Finanziario del servizio predisposto, per l'anno 2017, dal soggetto gestore, così come integrato dall'Ufficio Ragioneria del Comune, che si allega al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO CHE il Piano Finanziario e la relazione che lo correda contengono l'indicazione dei costi di gestione e dei costi di investimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, il programma degli investimenti, il piano delle spese, il modello gestionale ed organizzativo adottato;

DATO ATTO CHE l'art. 1, comma 654, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di servizio risultante dal Piano Finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

DATO ATTO CHE il Piano Finanziario rappresenta l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo;

RITENUTO approvare il Piano Finanziario proposto dal gestore del servizio ed integrato dall'Ufficio Ragioneria, dando atto che è assicurato un livello di copertura del costo del servizio pari al 100%;

RITENUTO altresì approvare le tariffe T.A.R.I. indicate nel prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che dette tariffe sono state determinate sulla base delle disposizioni di cui al D.P.R. 27.04.1999 n. 158 e del Regolamento Comunale disciplinante la I.U.C.;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. di approvare il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2017, predisposto dal soggetto gestore Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano-Cusio-Ossola, così come integrato dall'Ufficio Ragioneria del Comune, che si allega al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di prendere atto che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, per l'anno 2017, è pari ad euro 154.222,20 e deve essere coperto attraverso l'applicazione della componente tassa rifiuti (TARI) della IUC;

3. di approvare le tariffe T.A.R.I. relative all'anno 2017, così come indicato nel prospetto allegato al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, dando atto che trovano applicazione a far data dal 1° gennaio 2017.

4. di dare atto che, per l'anno 2017, il tasso di copertura del costo del servizio, come determinato dal Piano Finanziario, sarà pari al 100%;

5. di dare atto che compete al soggetto gestore, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 inviare all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti copia del Piano Finanziario e della relativa relazione;

6. di inviare la presente deliberazione in via telematica per l'inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale che costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dall'art. 13, commi 13-bis e 15 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

7. di demandare al competente responsabile del servizio il compimento di tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione;

8. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.

PARERI

Parere	Il Responsabile	Firma
Parere Tecnico	F.to:FERRARI Maria Grazia	
Parere Contabile	F.to:BUZZI Renata	
Parere Tecnico Amministrativo	F.to:DE LUCA Serena	

Letto, confermato e sottoscritto

Il Commissario Straordinario
F.to : D'ONOFRIO Carla

Il Segretario Comunale
F.to : Serena DE LUCA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. *del Registro Pubblicazioni*

Si attesta che copia della deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune inserito nel sito web: www.comune.brovellocarpugnino.vb.it per 15 giorni consecutivi (art. 32 Legge 69/2009 e s.m.i) a decorrere dal 24/03/2017

BROVELLO - CARPUGNINO, lì 24/03/2017

Il Segretario Comunale
F.to:Serena DE LUCA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 22/03/2017

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Il Segretario Comunale
F.to Serena DE LUCA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì,24/03/2017

Il Segretario Comunale
Serena DE LUCA

COMUNE DI BROVELLO-CARPUGNINO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2017

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (**CSL**)

raccolta e trasporto (**CRT**)

trattamento e smaltimento RSU (**CTS**)

altri costi (**AC**)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (**CRD**)

costi di trattamento e riciclo (**CTR**) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 288.715,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	700	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	670	95,71	80,00
Numero UtENZE non domestiche	30	4,29	20,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	60,00	156,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	565,00	4.966,35
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	91,00	596,05
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	729,00	5.985,09
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	25,00	177,75
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	144,00	849,60
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	310,00	2.340,50
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	2.425,00	10.912,50
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	1.143,00	45.342,81
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	170,00	5.069,40
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	173,00	2.496,39
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00
122	TARIFFA GIORNALIERA PRO-LOCO	10	0,00	0,00	39,67	200,00	217,37

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **79.109,81**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{\text{tot.rifiuti}} * 100$

79.109,81 / 288.715,00 * 100 =

% Calcolata

27,40

% Corretta

10,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	288.715,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	79.109,81
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	209.605,19

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	23.136,82
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	8.000,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	55.285,96
▶ Costi comuni diversi (CCD)	0,00
▶ Altri costi (AC)	10.000,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	96.422,78
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00

TOTALE COSTI FISSI **96.422,78**

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	18.595,33
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	12.343,20
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	18.261,97
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	12.155,06
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	61.355,56
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	3.556,14

TOTALE COSTI VARIABILI **57.799,42**

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

154.222,20

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	96.422,78	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	77.138,22	95,71	80,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	19.284,56	4,29	20,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	57.799,42	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	52.019,48	72,60	90,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	5.779,94	27,40	10,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
RIDUZIONE PER ABITAZIONI PRIVE DI UTENZE	50,00	50,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (2 componenti)	RIDUZIONE PER ABITAZIONI PRIVE DI UTENZE	2.590,00	29

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	RIDUZIONE PER ABITAZIONI PRIVE DI UTENZE	233,00	233,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	16.397,00	130	16.397,00	130,00
Utenza domestica (2 componenti)	53.417,33	448	52.122,33	433,50
Utenza domestica (3 componenti)	7.121,00	52	7.121,00	52,00
Utenza domestica (4 componenti)	5.156,00	36	5.156,00	36,00
Utenza domestica (5 componenti)	490,00	4	490,00	4,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0	0,00	0,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	60,00	60,00	60,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	565,00	565,00	565,00
106-Alberghi senza ristorante	91,00	91,00	91,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	729,00	729,00	729,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	25,00	25,00	25,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	144,00	144,00	144,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	310,00	310,00	310,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	2.425,00	2.425,00	2.425,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.143,00	1.026,50	1.026,50
117-Bar, caffè, pasticceria	170,00	170,00	170,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	173,00	173,00	173,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
122-TARIFFA GIORNALIERA PRO-LOCO	200,00	200,00	200,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	16.397,00	0,84	0,84	13.773,48	0,81883	13.426,36
Utenza domestica (2 componenti)	53.417,33	0,98	0,98	51.079,88	0,95530	49.792,46
Utenza domestica (3 componenti)	7.121,00	1,08	1,08	7.690,68	1,05278	7.496,85
Utenza domestica (4 componenti)	5.156,00	1,16	1,16	5.980,96	1,13077	5.830,25
Utenza domestica (5 componenti)	490,00	1,24	1,24	607,60	1,20875	592,29
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	1,30	1,30	0,00	1,26724	0,00
				79.132,60		77.138,21

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
77.138,22	/	79.132,60	=	0,97480

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	130,00	0,60	1,00	0,60	78,00	35,90462	4.667,60
Utenza domestica (2 componenti)	433,50	1,40	1,80	1,40	606,90	83,77746	36.317,53
Utenza domestica (3 componenti)	52,00	1,80	2,30	1,80	93,60	107,71387	5.601,12
Utenza domestica (4 componenti)	36,00	2,20	3,00	2,20	79,20	131,65029	4.739,41
Utenza domestica (5 componenti)	4,00	2,90	3,60	2,90	11,60	173,53902	694,16
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	3,40	4,10	3,40	0,00	203,45954	0,00
					869,30		52.019,82

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
209.605,19	/	869,30	=	241,11951

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
52.019,48	/	209.605,19	=	0,24818

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatóriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	60,00	19,20	0,67903	40,74
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	1,42173	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,80635	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,63659	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	565,00	604,55	2,27052	1.282,84
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	91,00	72,80	1,69758	154,48
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	2,01588	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	729,00	729,00	2,12198	1.546,92
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	1,16709	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	25,00	21,75	1,84612	46,15
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	0,00	0,00	2,27052	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	144,00	103,68	1,52783	220,01
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	310,00	285,20	1,95222	605,19
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,91245	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	2.425,00	1.333,75	1,16709	2.830,19
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	1.026,50	4.968,26	10,27038	10.542,55
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	170,00	618,80	7,72401	1.313,08
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	173,00	304,48	3,73468	646,10
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	0,00	0,00	3,26785	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	12,85920	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	2,20686	0,00
122-TARIFFA GIORNALIERA PRO-LOCO	0,00	0,00	4,84	200,00	26,52	10,27038	56,28
					9.087,99		19.284,53

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
19.284,56	/	9.087,99	=	2,12198

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	60,00	156,00	0,20176	12,11
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	0,42758	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,24134	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	0,19400	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	565,00	4.966,35	0,68210	385,39
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	91,00	596,05	0,50828	46,25
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	0,60683	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	729,00	5.985,09	0,63710	464,45
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	0,34920	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	25,00	177,75	0,55174	13,79
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00	0,68288	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	144,00	849,60	0,45784	65,93
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	310,00	2.340,50	0,58588	181,62
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	0,27160	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	2.425,00	10.912,50	0,34920	846,81
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	1.026,50	40.721,26	3,07839	3.159,97
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	170,00	5.069,40	2,31403	393,39
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	173,00	2.496,39	1,11977	193,72
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00	0,97698	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	3,85827	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	0,66426	0,00
122-TARIFFA GIORNALIERA PRO-LOCO	0,00	0,00	39,67	200,00	217,37	3,07839	16,87
					74.488,26		5.780,30

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
5.779,94	/	74.488,26	=	0,07760

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,97480	0,81883	0,60	241,11951	0,24818	35,90462
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,97480	0,95530	1,40	241,11951	0,24818	83,77746
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,97480	1,05278	1,80	241,11951	0,24818	107,71387
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,97480	1,13077	2,20	241,11951	0,24818	131,65029
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,97480	1,20875	2,90	241,11951	0,24818	173,53902
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,97480	1,26724	3,40	241,11951	0,24818	203,45954

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	2,12198	0,67903	2,60	0,07760	0,20176
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	2,12198	1,42173	5,51	0,07760	0,42758
103-Stabilimenti balneari	0,38	2,12198	0,80635	3,11	0,07760	0,24134
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	2,12198	0,63659	2,50	0,07760	0,19400
105-Alberghi con ristorante	1,07	2,12198	2,27052	8,79	0,07760	0,68210
106-Alberghi senza ristorante	0,80	2,12198	1,69758	6,55	0,07760	0,50828
107-Case di cura e riposo	0,95	2,12198	2,01588	7,82	0,07760	0,60683
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	2,12198	2,12198	8,21	0,07760	0,63710
109-Banche ed istituti di credito	0,55	2,12198	1,16709	4,50	0,07760	0,34920
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	2,12198	1,84612	7,11	0,07760	0,55174
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	2,12198	2,27052	8,80	0,07760	0,68288
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	2,12198	1,52783	5,90	0,07760	0,45784
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	2,12198	1,95222	7,55	0,07760	0,58588
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	2,12198	0,91245	3,50	0,07760	0,27160
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	2,12198	1,16709	4,50	0,07760	0,34920
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	2,12198	10,27038	39,67	0,07760	3,07839
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	2,12198	7,72401	29,82	0,07760	2,31403
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,12198	3,73468	14,43	0,07760	1,11977
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,12198	3,26785	12,59	0,07760	0,97698
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	2,12198	12,85920	49,72	0,07760	3,85827
121-Discoteche, night club	1,04	2,12198	2,20686	8,56	0,07760	0,66426
122-TARIFFA GIORNALIERA PRO-LOCO	4,84	2,12198	10,27038	39,67	0,07760	3,07839

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	77.138,22	52.019,48	129.157,70
ATTIVITA' PRODUTTIVE	19.284,56	5.779,94	25.064,50
TOTALE COSTI	96.422,78	57.799,42	154.222,20

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	13.426,36	4.667,60	18.093,96
Utenza domestica (2 componenti)	49.792,46	36.317,53	86.109,99
Utenza domestica (3 componenti)	7.496,85	5.601,12	13.097,97
Utenza domestica (4 componenti)	5.830,25	4.739,41	10.569,66
Utenza domestica (5 componenti)	592,29	694,16	1.286,45
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0,00	0,00
Totale	77.138,21	52.019,82	129.158,03

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	40,74	12,11	52,85
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	1.282,84	385,39	1.668,23
Alberghi senza ristorante	154,48	46,25	200,73
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	1.546,92	464,45	2.011,37
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	46,15	13,79	59,94
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	220,01	65,93	285,94
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	605,19	181,62	786,81
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	2.830,19	846,81	3.677,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	10.542,55	3.159,97	13.702,52
Bar, caffè, pasticceria	1.313,08	393,39	1.706,47
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	646,10	193,72	839,82
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
TARIFFA GIORNALIERA PRO-LOCO	56,28	16,87	73,15
Totale	19.284,53	5.780,30	25.064,83

TOTALE ENTRATE	96.422,74	57.800,12	154.222,86
-----------------------	------------------	------------------	-------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%